



PROVINCIA DI FERMO
SETTORE I
SERVIZI GENERALI E LEGALI – SUA – RISORSE UMANE
STAZIONE UNICA APPALTANTE

BANDO DI GARA

SUA p/c della Prefettura di Ascoli Piceno: gara europea a procedura aperta ex artt. 71 e 108 del D. Lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro triennale ex art. 59, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei Servizi di Gestione di centri di accoglienza ed assistenza in Centri Collettivi dei richiedenti la protezione internazionale ubicati nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno con capacità ricettiva fino a 50 posti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 142/2015, per complessivi 150 posti. – CIG: BA04917558.

I.1) AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE: Prefettura di Ascoli Piceno, P.zza Simonetti Fausto, 36, cap 63100 – AP, Tel. 0736 2911 - pagina web: <https://www.prefettura.it/ascolipiceno/multidip/index.htm> - PEC lo.prefap@pec.interno.it

DOCUMENTAZIONE DI GARA: disponibile sulla piattaforma telematica di negoziazione della SUA Provincia di Fermo, raggiungibile al seguente indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provinciafermo

I.2) CENTRALE DI COMMITTENZA: SUA PROVINCIA DI FERMO.

II.1) DENOMINAZIONE DELL'APPALTO: gara a procedura aperta ex artt. 71 e 108 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza ed assistenza in Centri Collettivi dei richiedenti la protezione internazionale ubicati nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno.

CIG: BA04917558.

II.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI: Appalto di servizi

da eseguirsi nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno (Codice NUTS ITI34 – Codice ISTAT 044).

II.4) BREVE DESCRIZIONE APPALTO: con decreto di autorizzazione prot. n. 42214 del

30/06/2025 a firma del Prefetto di Ascoli Piceno, così come rettificato dal decreto di autorizza-

zione prot. n. 65823 del 13/10/2025 a firma del Prefetto di Ascoli Piceno ed integrata dalla nota

del RUP assunta al protocollo dell’Ente con n.20997 del 28.11.2025, così come integrata dalla

nota prot. 21009 di pari data, la Prefettura di Ascoli Piceno ha deliberato di concludere un ac-

cordo quadro di durata triennale con uno o più operatori economici, senza riapertura di confron-

to competitivo per l'affidamento del servizio di temporanea accoglienza di cittadini stranieri

richiedenti protezione internazionale nell'ambito del territorio della provincia di Ascoli Piceno,

da svolgersi in centri collettivi, proposti dagli enti gestori, aventi capacità ricettiva massima di

50 posti complessivi, previsti dall’art.1, comma 2, lett. b) del capitolato approvato con Decreto

del Ministro dell'Interno. Il fabbisogno presunto di posti è di 150 per un periodo di 36 mesi.

I concorrenti che presentano offerta mettono a disposizione centri con capienza variabile (fino

ad un massimo di 50 posti per ogni centro) in base alle proprie disponibilità.

L’accordo quadro è concluso con gli operatori economici che hanno presentato un’offerta vali-

da e che sono collocati, in base all’esito della procedura aperta, in una graduatoria. I successivi

contratti di appalto sono stipulati sulla base delle effettive necessità segnalate dal Ministero

dell’Interno, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

I servizi di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentare, nonché il servizio di pulizia

e sanificazione di edifici, sono eseguiti in conformità ai criteri ambientali minimi per di cui ai

decreti del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021

e s.m.i., e del 10 marzo 2020.

II.5) CPV principale: 85311000-2 (Servizi di assistenza sociale con alloggio)

CPV secondari: 55300000-3 (Servizi di ristorazione e di distribuzione pasti)
90911000-6 (Servizi di pulizia di alloggi, edifici e finestre)

Codice ATECO: 87.99.00

IL.6) AMMISSIONE O DIVIETO DI VARIANTI: divieto.

VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCORDO QUADRO: Il valore complessivo dell'accordo quadro, al netto di Iva, è pari ad €. 6.890.287,50 e deriva dalla moltiplicazione tra il TOTALE MASSIMO GIORNALIERO di cui all'allegato B del disciplinare, integrati dall'aggiornato costo pro capite pro die relativo alla voce “*personale*”, contenuto nelle tabelle allegate alla circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 23196 del 23/05/2024), pari a complessivi €. 41,95 per il numero di posti indicati in premessa (n. 150 posti), per la durata dell'Accordo Quadro (gg. 1095).

Il servizio di gestione dei centri di cui alla lettera a) si compone delle seguenti prestazioni:

- servizi di assistenza sociale con alloggio (prestazione principale – CPV 85311000-2)
- servizi di ristorazione e di distribuzione pasti (prestazione secondaria – CPV 55300000-3)
- servizi di pulizia di alloggi, edifici e finestre (prestazione secondaria - CPV 90911000-6)

suddiviso come segue:

n.	Descrizione servizi/beni	Importo
1	Servizio di gestione di centri di accoglienza	€ 32,31 pro capite pro die (di cui €. 12,68 quale costo della manodopera non ribassabile in sede di gara)
2	Fornitura del Kit vestiario	€ 173,00 per singolo kit
3	Fornitura di pannolini per neonati	€ 0,17 per singolo pannolino
4	Materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico	€ 0,50 pari al massimale annuale di spesa per ciascun posto di accoglienza effettivamente dedicato ai minori

A tutti i suddetti prezzi verrà applicato il ribasso percentuale unico offerto dal concorrente. Agli importi sopra indicati si aggiungono i seguenti importi non soggetti a ribasso:

- €. 5,00 una tantum all'arrivo, per scheda telefonica;

- €. 2,50 pro capite pro die, per il pocket money da calcolarsi sulle effettive presenze giornaliere desunte dai report giornalieri;
- €. 1,37 pro capite pro die per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN nel limite di €. 500,00 annui per ciascun posto ed indipendentemente dal relativo turnover;
- €. 0,38 pro capite pro die, per intervento a chiamata del medico per visite di primo ingresso e primo soccorso (ipotizzando max 4 ore all'anno pro-capite);
- €. 2,80 pro capite pro die, per intervento a chiamata medico in reperibilità (ipotizzando max 4 ore di intervento pro-die).

Per il presente accordo quadro non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, D. Lgs. 9 aprile 2008, n 81, e che, pertanto, l'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenziali è pari ad € 0,00.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera non soggetti a ribasso che la stazione appaltante ha stimato pari ad €. 1.388.460,00 calcolati sulla base degli elementi indicati nell'Allegato B – *“Stima dei costi medi di riferimento”*, integrati dall'aggiornato costo pro capite pro die relativo alla voce *“personale”*, contenuto nelle tabelle allegate alla circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 23196 del 23/05/2024 e determinato sulla base del valore di € 12,68 pro die pro capite relativo al personale (€. 12,68 x 150 posti x 730 durata in giorni dell'appalto principale – 24 mesi). Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Codice, il contratto collettivo applicato è il vigente C.C.N.L. Cooperative Sociali (codice CNEL T151). **La proiezione dei predetti servizi e forniture parametrati pro die sul singolo migrante è rinvenibile alla tabella di cui al § 2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO del Disciplinare di Gara.**

VALORE GLOBALE STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO: Ai sensi dell'art. 14, commi 1 e 16 del Codice, il valore globale stimato dell'accordo quadro è pari ad €. **17.225.718,75**, al netto di Iva determinato prendendo in considerazione l'importo massimo

stimato del complesso dei contratti previsti durante l'intera durata dell'accordo quadro e, in particolare:

- il valore complessivo dell'Accordo Quadro triennale, al netto di Iva, è pari ad €. **6.890.287,50** Iva esclusa e deriva dalla moltiplicazione tra il TOTALE MASSIMO GIORNALIERO di cui all'allegato B del disciplinare, integrati dall'aggiornato costo pro capite pro die relativo alla voce "personale", contenuto nelle tabelle allegate alla circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 23196 del 23/05/2024), pari a complessivi €. 41,95 per il numero di posti indicati in premessa: n. 150 posti, per la durata dell'Accordo Quadro (gg. 1095) così suddivisi:
 - €. 4.593.525,00, al netto dell'Iva, importo del contratto relativo all'appalto principale (24 mesi);
 - €. 2.296.762,50, al netto dell'Iva, importo del contratto relativo all'eventuale proroga (12 mesi);

il valore dell'opzione di modifica del contratto in corso di esecuzione, nei limiti del 150% dell'importo del contratto, secondo termini e condizioni indicati all'art. 13, comma 1, lett. a), b) e c) del Capitolato, pari ad €. 10.335.431,25, al netto dell'Iva.

II.8) DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, OPZIONI E RINNOVI: La durata dell'Accordo Quadro è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso. Nel corso della durata dell'Accordo Quadro la Prefettura potrà stipulare, con ciascun sottoscrittore dell'accordo, il contratto di appalto che avrà durata massima di 24 mesi prorogabili per un periodo non superiore a ulteriori 12 mesi ai sensi dell'articolo 14 del capitolato. L'opzione di proroga deve essere sottoscritta nella vigenza dell'accordo quadro, pertanto, scaduto quest'ultimo tale opzione non potrà più essere esercitata.

La Prefettura si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei limiti del 150%

dell'importo del contratto secondo termini e condizioni indicati all'art. 13, comma 1, lett. a), b) e c) del Capitolato.

È prevista la revisione dei prezzi come da art. 60 del Codice e art. 16 del Capitolato.

III.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:

Per partecipare alla presente procedura non è richiesta la produzione di alcuna garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'art. 117 del Codice e dell'art. 12 del Capitolato, all'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste nel medesimo articolo.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del Codice.

III.2) FINANZIAMENTO

Il servizio, per complessivi €. 17.225.718,75 è finanziato come segue: capitolo 2351 art.2 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Interno – Prefettura di Ascoli Piceno.

III.3) MODALITA' DI PAGAMENTO: ai sensi dell'art. 25 del Capitolato Speciale.

III.4) FORMA GIURIDICA DEI SOGGETTI AMMESSI IN GARA: Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del d.lgs. n. 36/2023.

III.5) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: Requisiti di ordine generale ex artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023. Si rinvia a quanto previsto nel Disciplinare di gara;

III.6) CRITERI MINIMI AMBIENTALI: Per il servizio in oggetto sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) - <https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti> - come di seguito meglio specificato:

- “Criteri Minimi Ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, adottati con DM n. 65 del 10 marzo 2020 (G.U. n.90 del 4 aprile

2020);

- “Criteri Minimi Ambientali per l’affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti, adottati con DM n. 51 del 29 gennaio 2021, in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, successivamente modificato con Decreto Correttivo 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica;

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta ex art. 71 del d.lgs. n. 36/2023;

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa individuata, ai sensi dell’art. 108, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 (nel prosieguo Codice), sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i seguenti criteri e pesi: Offerta Tecnica - Max punti 70; Offerta Economica - Max punti 30; i sub criteri e i sub pesi relativi all’offerta economica e all’offerta tecnica sono specificati nel Disciplinare di gara.

IV.3) PUBBLICAZIONI PRECEDENTI RELATIVE ALLO STESSO APPALTO: no

IV.4) TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Il plico telematico per l’ammissione alla gara dovrà pervenire mediante l’utilizzo della piattaforma telematica gestita da Net4market - CSAMED S.r.l. di Cremona (CR) e accessibile all’indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provinciafermo , iscritta nel Registro delle piattaforme certificate di cui all’art. 26 del d.lgs. n. 36/2023 entro il **termine perentorio** del giorno **23 febbraio 2026, ore 13:00**, nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara.

IV.5) PERIODO DI TEMPO DURANTE IL QUALE L’OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell’offerta

IV.6) VERIFICA PLICHI PERVENUTI: 23 febbraio 2026, dalle ore 13:30.

APERTURA OFFERTE: Tramite piattaforma telematica https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provinciafermo in data **24 febbraio 2026, ore 09:00**.

IV.7) DURATA DELLA PROCEDURA DI GARA: La procedura verrà conclusa entro nove

mesi dalla data di pubblicazione del bando.

IV.8) LINGUA UTILIZZABILE NELLE OFFERTE: italiano.

FATTURAZIONE: è obbligatoria la fatturazione elettronica.

V.4) RICORSI: TAR Marche, Piazza Cavour 29, 60121 Ancona.

PUBBLICAZIONI: Come da artt. 84 e 85 del D.Lgs. 36/2023 e cioè:

- Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) <https://ted.europa.eu/it/>
- Piattaforma per la pubblicità a valore legale (PVL) gestita da ANAC
<https://www.anticorruzione.it/-/pubblicità-a-valore-legale-pvl->
- Pubblicazione del Bando sul sito web della Provincia di Fermo, profilo del committente,
link "SUA" (<http://www.provincia.fermo.it/sua>);
- Pubblicazione di tutti i documenti di gara sulla piattaforma di negoziazione telematica
della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo:
https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provinciafermo

V.5) ULTERIORI INFORMAZIONI:

INFORMAZIONI DI NATURA TECNICA E/O AMMINISTRATIVA: È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, esclusivamente attraverso la sezione "*Chiarimenti*", entro il termine indicato nel TIMING DI GARA alla voce "*Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti*", ossia entro le ore 13:00 del *13 febbraio 2026*. Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel predetto ambiente.

DECISIONE A CONTRATTARE: decreto di autorizzazione prot. n. 42214 del 30/06/2025 a firma del Prefetto di Ascoli Piceno, così come rettificato dal decreto di autorizzazione prot. n. 65823 del 13/10/2025 a firma del Prefetto di Ascoli Piceno ed integrata dalla nota del RUP assunta al protocollo dell'Ente con n. 20997 del 28.11.2025 così come integrata dalla nota prot. 21009 di pari data.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP) ex art. 15 del Codice: Dott. Gianluca

Braga, Viceprefetto Vicario della Prefettura di Ascoli Piceno, tel. +39 0736.2911, e-mail: protocollo.prefap@pec.interno.it

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC) ex art. 114 del Codice: Dott.

Francesco Magni, Dirigente dell'Area IV Tutela dei Diritti Civili, Cittadinanza e Immigrazione della Prefettura di Ascoli Piceno.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO (RPA) ex.

art. 15, comma 4 del Codice: è la dott. Lucia Marinangeli, Dirigente del Settore I della Provincia di Fermo tel: 0734 232341 - e-mail: lucia.marinangeli@provincia.fm.it;

SOPRALLUOGO: NON OBBLIGATORIO

SUBAPPALTO: Si rinvia a quanto indicato al § 9 del Disciplinare di gara e all'art. 16 del Capitolato Speciale di Appalto.

CODICE DI COMPORTAMENTO: Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento assunto dalla Prefettura, reperibile al seguente link:

<https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codici-condotta>

CLAUSOLA SOCIALE (art. 5 del CSA): L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3 del Disciplinare di Gara, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto. Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente

riamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell’aggiudicatario uscente e a garantire l’applicazione dei CCNL di settore, di cui all’articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. L’elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l’esecuzione del contratto sono riportati nel “*Prospetto non nominativo del personale*”.

Ai sensi degli artt. 57 comma 1 e 2-bis; 102 comma 1, e l’allegato II.3 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate, la ditta aggiudicataria:

- è tenuta a consegnare, nei termini e modi *ivi* previsti, i documenti di cui agli artt. 1, 2 e 3 dell’allegato II.3;
- si impegna a garantire che una quota pari almeno al trenta per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia destinata all'occupazione giovanile e almeno il trenta per cento all’occupazione femminile.

Fermo, li 21/01/2026

La Dirigente

Responsabile del Procedimento di Affidamento

Dott. Lucia Marinangeli